

Saint Barth

Antille francesi: *mare turchese e spiagge avorio. È l'eden dei vip, ma provate con un volo low cost*



La spiaggia di Saint Jean a Saint Barth

DAL NOSTRO INVIATO
MASSIMO CALANDRI

NON È tanto per lo stupefacente turchese del mare, per l'avorio delle spiagge quasi disabitate, le immense palme con le radici a bagno, per quell'aria tiepida e secca che subito ti distende i nervi. È che sull'isola ci arrivi con un piccolo aeroplano, un Cessna da una dozzina di posti: sfiora letteralmente una collina verde – quattro, cinque metri dal suolo – poi scivola giù piano, quasi galleggia nel vento, atterra sulla pista più corta del mondo e si ferma a qualche metro dalla sabbia. Metti un piede al suolo mentre le onde che ti spruzzano in faccia e qualche goccia ti bagnano la camicia. Ecco perché dicono che Saint Barth sia uno degli ultimi paradisi, e forse hanno ragione. Antille francesi, Caraibi, tra Portorico e la Martinica, più sotto c'è il Venezuela. Quasi un atollo – 2500 ettari, un saliscendi verde, settemila abitanti, quindici baie da sogno – che dall'alto ha la forma di un boomerang, circondato da minuscoli isolotti disabitati. Esclusivo, roba da Vip, dicono. Ma non è mica vero.

Raccontano che la storia sia cominciata con Cristoforo Colombo, che cinque secoli fa s'innamorò dei colori e la chiamò col nome del fratello, Bartolomeo. Oppure con Monbars lo Sterminatore, il più feroce dei bucanieri: duecento anni dopo nascose in una grotta sulla costa il tesoro razzato ai galeoni spagnoli, nessuno ha ancora trovato i dobloni.

David Rockefeller, il miliardario americano, negli anni Sessanta costruì la prima villa. Ecco, la storia del turismo esclusivo è cominciata allora. Ed è celebrata oggi da gente come Roman Abramovich, l'oligarca russo che per il suo buen retiro ha pagato 90 milioni di euro e l'anno scorso per San Silvestro ha organizzato una festa con sushi di aragosta, caviale, champagne, i Red Hot Chili Peppers che facevano musica per quattrocento invitati. Tra gli altri Rupert Murdoch e George Lucas. Non è difficile incrociarsi lungo le stradine di Gustavia, la capitale: una passeggiata, la spesa (griffatissimi negozi ma anche un supermercato e due librerie), un aperitivo. Le star del rock e del cinema, gli sportivi più noti e pagati al mondo: solo nelle ultime settimane da Uma Thurman a Roger Federer, da Robert De Niro a Tiger Woods, Brad Pitt e Mariah Carey, Bon Jovi e Puff Daddy.

Qui vengono i più ricchi del mondo, ma niente paparazzi, prego: la gente del posto sa tenere la bocca chiusa, discrezione e rilassatezza sono le parole d'ordine e il segreto del successo. Territorio francese con una vecchia parentesi legata alla Svezia – e infatti i nomi di molte strade sono ancorasandinavi – antichi coloni bretoni e un inevitabile meticciato, si parla tanto l'inglese, quattro turisti su cinque vengono dagli Usa. Temperatura media tra i 22 e i 30 gradi e mare cal-

Il paradiso che non può attendere

do (26 gradi). L'ultimo dei paradisi ha il suo costo, che tra dicembre e gennaio è difficilmente sostenibile per le tasche di un turista "normale".

Negli altri mesi, i prezzi di al-

berghi, ville e ristoranti sono a livello delle più rinomate località europee. Ma si può puntare su una vacanza low cost: le compagnie – crocevia Parigi – offrono biglietti da meno di 700 euro com-

preso l'ultimo, spettacolare volo da St Marteen a St Barth. L'affitto (indispensabile) di un'auto va dai 35 ai 60 euro al giorno.

Nel centro di Gustavia si trovano alberghi con tutte le comodità

spendendo tra i 40 e gli 80 euro a notte, colazione compresa. Con dieci euro si può fare il giro in barca dell'isola. A Le Select, il locale più noto, con sei euro avrete una buona birra e un cheesburger. E

il vero "tesoro" – le quindici, straordinarie spiagge, poco frequentate perché i Vip preferiscono restare in albergo o in villa – non costa un centesimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COME ARRIVARE

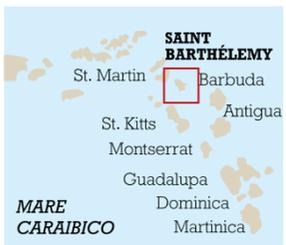
Dall'Italia si arriva sull'isola con quindici ore di volo, crocevia Parigi. Si può scegliere tra Air France, Air Caraibes, Us Airways
www.airfrance.com
www.aircaraibes.com

L'AUTO

Si può affittare un'automobile direttamente nel piccolo scalo di Gustavia: Avis propone vetture elettriche a partire da 35 euro al giorno

DOVE DORMIRE

MANAPANY Gestito da una famiglia italiana
www.lemana.com



DOVE MANGIARE

L'ISOLA È il ristorante più in voga di St Barth. Menù italiano, pasta e pescato. Si trova a Gustavia. Menù da 50 euro. Ricchissima carta dei vini.
www.lisola.com
stbarth.com

COSA COMPRARE

Impossibile non acquistare i prestigiosi cosmetici della linea Ligne Saint Barth: creme abbronzanti a base di prodotti naturali locali
www.lignesaintbarth.com

Hello Tomorrow Emirates

Il Far East ti tende la mano

Emirates vola verso 14 destinazioni in Far East a partire da € 620*.

Da città intrise di cultura e storia a baie mozzafiato fino alla scoperta di miti antichi e nuove avventure, scoprite il Far East con Emirates da 3 aeroporti in Italia.

Bangkok	Kuala Lumpur	Seul
Guangzhou	Manila	Singapore
Ho Chi Minh	Osaka	Shanghai
Hong Kong	Pechino	Tokyo
Jakarta	Phuket**	

emirates.com/it

Più di 120 destinazioni nel mondo. *Offerta soggetta a particolari termini e condizioni e a disponibilità dei posti, valida dagli aeroporti di Milano, Roma e Venezia. Prenotazioni e partenze entro il 20 Dicembre 2012. Soggiorno minimo 5 giorni e massimo 1 anno. **Volo disponibile a partire dal 10 Dicembre 2012. Per prenotare il tuo stopover a Dubai rivolgiti alla tua agenzia di viaggio o contatta Emirates. Per maggiori informazioni visita emirates.com/it o chiama lo 02-91483383. Scopri i vantaggi del nostro programma frequent flyer su skywards.com